UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Agenzia per la Coesione Territoriale

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Funzione Pubblica

PON GOVERNANCE E CAPACITÀ ISTITUZIONALE 2014-2020

DOSSIER D'AREA ORGANIZZATIVO

La Strategia Nazionale per le Aree Interne e i nuovi assetti istituzionali

AREA INTERNA

ALTA MARMILLA

REGIONE SARDEGNA



FormezPA

Strategia Aree Interne

Nota introduttiva

Le *Aree Interne* rappresentano una ampia parte del Paese e sono aree significativamente distanti dai centri di offerta di servizi essenziali (quali istruzione, salute e mobilità) ma ricche di importanti risorse ambientali e culturali e fortemente diversificate per natura e per processi di antropizzazione. Un quarto della popolazione italiana occupa queste aree; hanno un'estensione territoriale che supera il sessanta per cento del totale della superfice nazionale e interessano oltre quattromila comuni.

Il Piano Nazionale di Riforma (PNR) ha individuato e messo in atto una Strategia che ha come obiettivo non solo la ripresa demografica ma un miglioramento qualitativo di vita promuovendo per esse uno sviluppo intensivo (benessere ed inclusione sociale) ed estensivo (lavoro e utilizzo di risorse locali) attraverso fondi ordinari della Legge di Stabilità e Fondi comunitari.

La Strategia delle Aree interne ha individuato e selezionato 72 aree progetto, ricadenti in ambiti territoriali omogenei, distribuite su tutto il territorio nazionale e che coinvolge un quarto dei comuni che ricadono in aree interne. Per esse si è avviato un processo di crescita e coesione territoriale.

Il *Dossier d'area organizzativo* è un documento di sintesi (analitica e documentale) su alcune condizioni strutturali dell'area e sulle scelte che i comuni hanno effettuato per rafforzare la loro capacità amministrativa di gestire i servizi pubblici locali ed i progetti previsti dalla Strategia delle Aree Interne. Il dossier è strutturato in due parti.

La parte prima ANALISI E DESCRIZIONE raccoglie i dati di analisi statistica (struttura e dinamica demografica dell'area), analisi descrittiva (elaborati cartografici per la conoscenza del territorio) e analisi occupazionale (elaborazione su dati del personale presso le PA).

La parte seconda IL SISTEMA INTERCOMUNALE descrive la scelta che i comuni dell'area hanno fatto per assolvere al requisito generale della gestione di servizi comunali nella Strategia Nazionale per le Aree Interne, condizione di ammissibilità alla Strategia stessa, e per assicurare quella capacità organizzativa necessaria al raggiungimento dei risultati attesi.

UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

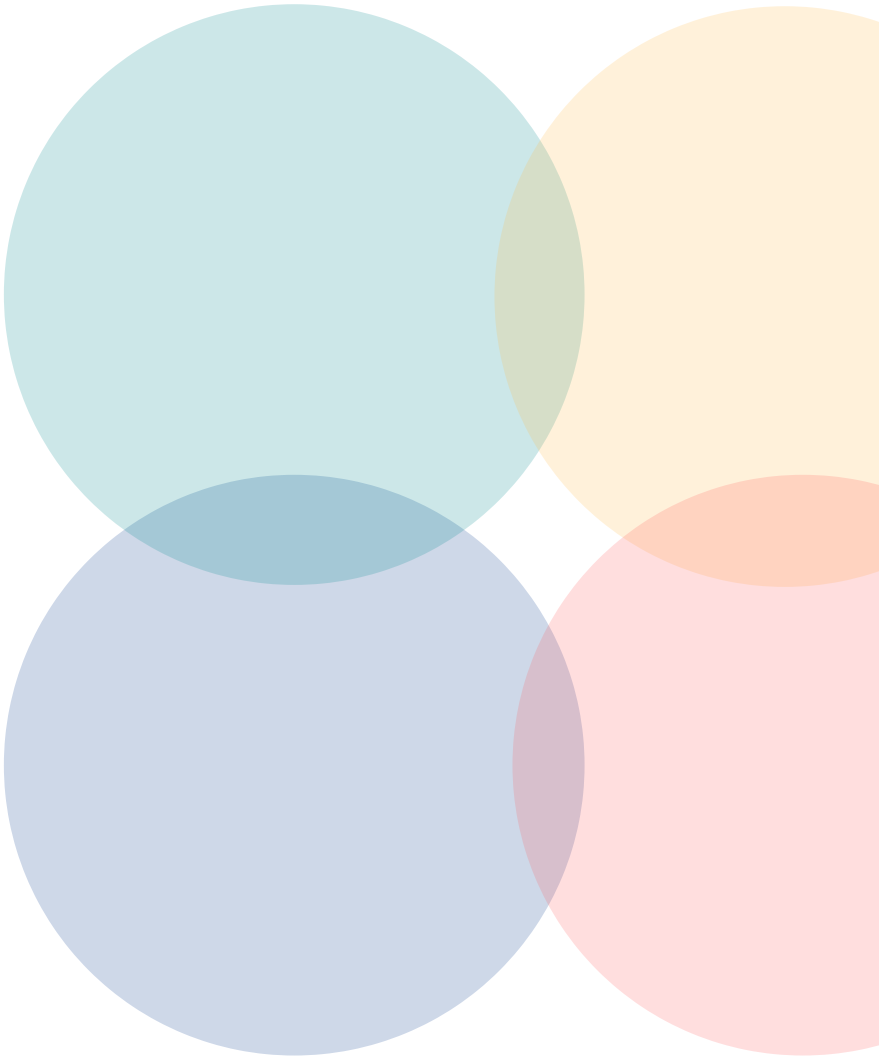
Agenzia per la Coesione Territoriale

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Funzione Pubblica

PON GOVERNANCE E CAPACITÀ ISTITUZIONALE 2014-2020

PARTE PRIMA

ANALISI E DESCRIZIONE



FormezPA

Strategia Aree Interne

Revisione documento: Novembre 2018

Dati di riepilogo area interna

Totale Comuni	19
Popolazione residente	9.622
Superfice (Kmq)	334,57
Densità Abitativa (ab/kmq)	28,76
Altitudine (slm)	239
Variazione Demografica ISTAT Censimento 2011 -2017	- 5,97%

Fonte: *ISTAT 01.01.2018*



Referente: Franceschino Serra – *Presidente Unione dei Comuni dell'Alta Marmilla e Sindaco del comune di Pau*

Ente capofila: Unione dei Comuni Alta Marmilla

Anagrafica

Anagrafica dei Comuni che ricadono nell'area di progetto

Comune	Popolazione Residente *(Istat 2011)*	Popolazione Residente *(Istat 2017)*	Variazione demografica	Superficie *(Kmq)*	Densità Abitativa *(ab/Kmq)*	Altitudine *(slm)*	PR
Albagiara	277	264	-13	8,87	29,77	215	OR
Ales	1.515	1.436	-79	22,45	63,96	194	OR
Assolo	434	387	-47	16,37	23,64	255	OR
Asuni	357	345	-12	21,34	16,16	233	OR
Baradili	90	83	-7	5,57	14,89	165	OR
Baressa	723	649	-74	12,51	51,87	165	OR
Curcuris	314	307	-7	7,18	42,75	130	OR
Gonnoscodina	505	478	-27	8,82	54,19	112	OR
Gonnosnò	800	772	-28	15,46	49,94	195	OR
Mogorella	463	443	-20	17,06	25,96	265	OR
Morgongiori	777	721	-56	45,20	15,95	351	OR
Nureci	348	360	12	12,87	27,98	335	OR
Pau	300	301	1	13,82	21,79	315	OR
Ruinas	728	669	-59	30,46	21,96	359	OR
Senis	479	441	-38	16,06	27,45	256	OR
Sini	515	522	7	8,75	59,65	255	OR
Usellus	854	773	-81	35,07	22,04	289	OR
Villa Sant'Antonio	382	352	-30	19,05	18,48	249	OR
Villa Verde	335	319	-16	17,65	18,07	204	OR
Totali/Medie	**10.196**	**9.622**	**-574**	**334,57**	**28,76**	**239**	

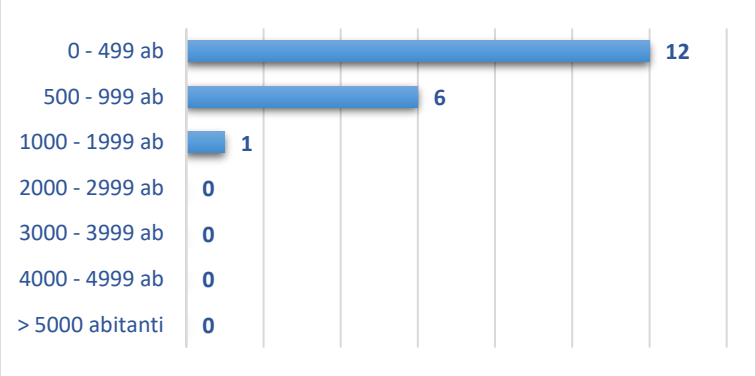


Grafico 1 - Comuni per fasce di popolazione (Fonte: ISTAT 2018)

Elaborati cartografici

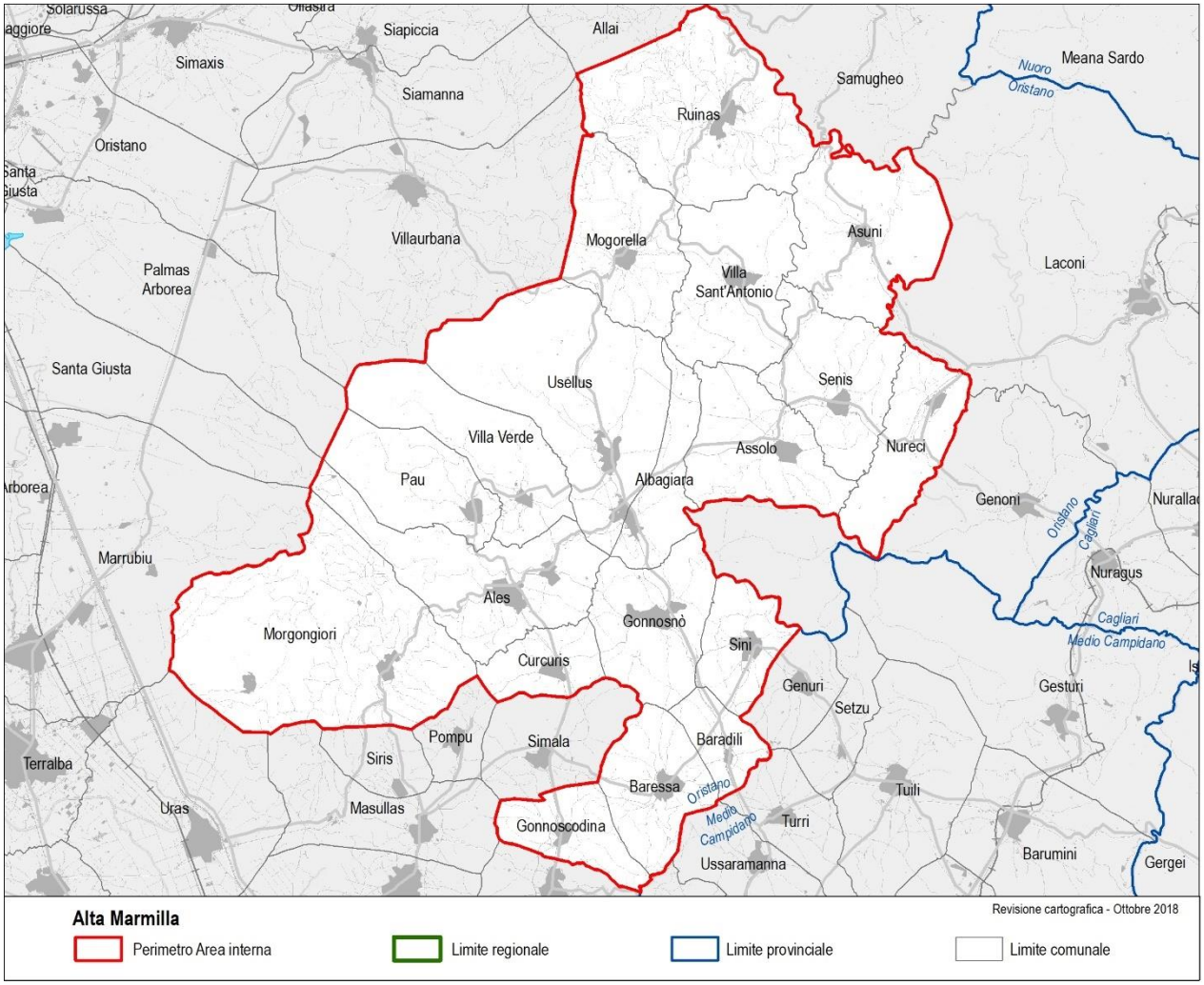


Figura 1 - *Area di progetto (Ns elaborazione su dati ISTAT 2018)*

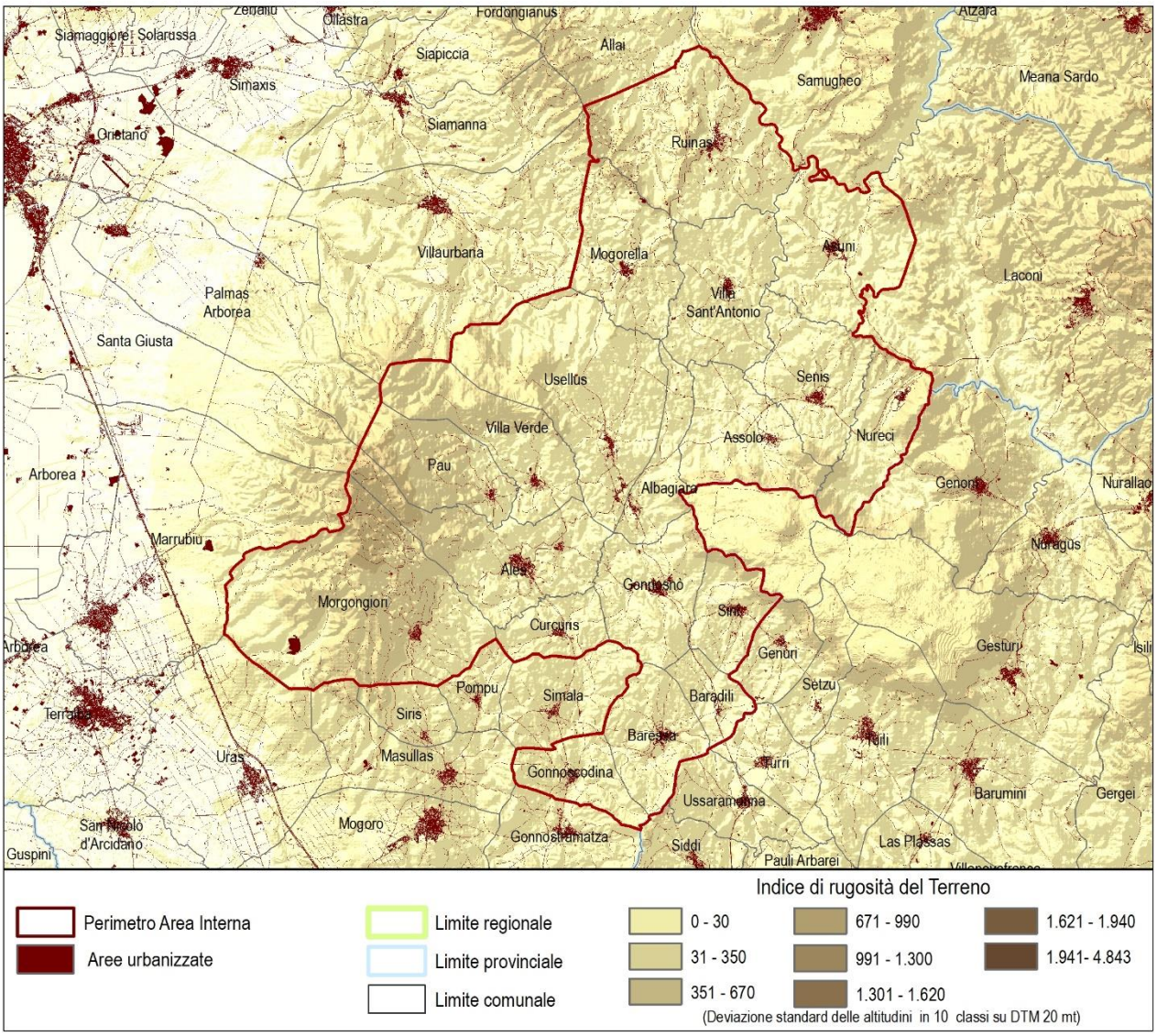


Figura 2 – *Modello Digitale di Elevazione (DEM) a 20 mt – (Fonte: ISPRA)*

Aspetti di carattere territoriale dell'area di progetto

Zona altimetrica [1]	Collina interna	Tutti i comuni
Altezza Minima	70 s.l.m.	Ruinas
Altezza Massima	812 s.l.m	Morgongiori
Grado di urbanizzazione [2]	Scarsamente popolato (area rurale)	Tutti i comuni
Classificazione aree interne [3]	D – Aree intermedie	Mogorella – Morgongiori - Gonnoscodina
	E – Aree Periferiche	Albagiara – Ales – Assolo – Asuni – Baradili - Baressa Curcuris – Gonnoscodina – Gonnosnò – Nureci - Pau – Ruinas – Senis – Sini – Usellus - Villa Sant'Antonio - Villa Verde
Zona sismica [4]	4	Tutti i comuni

[1] Si distinguono le seguenti zone altimetriche in:
Montagna interna - Montagna litoranea - Collina interna - Collina litoranea - Pianura
Fonte ISTAT Periodo di riferimento 2017

[2] La classificazione identifica tre tipologie di comuni:
Grandi città o Zone densamente popolate - Città medie e cinture urbane o Densità Intermedia - Zone rurali o Scarsamente popolate
Fonte: Eurostat – Periodo di riferimento 2011

[3] Categoria della classificazione aree interne:

A – Polo; **B** - Polo intercomunale; **C** – Cintura; **D** – Aree intermedie; **E** – Aree periferiche; **F** – Aree ultraperiferiche; **K** - Codice in fase di aggiornamento
Fonte: Dipartimento per le politiche di Coesione e Agenzia della Coesione Territoriale Periodo di riferimento 2014-2020

[4] Categorie della classificazione
Zona 1: sismicità alta - **Zona 2:** sismicità medio-alta - **Zona 3:** sismicità medio-bassa - **Zona 4:** sismicità bassa
Fonte: Protezione civile Periodo di riferimento 2018

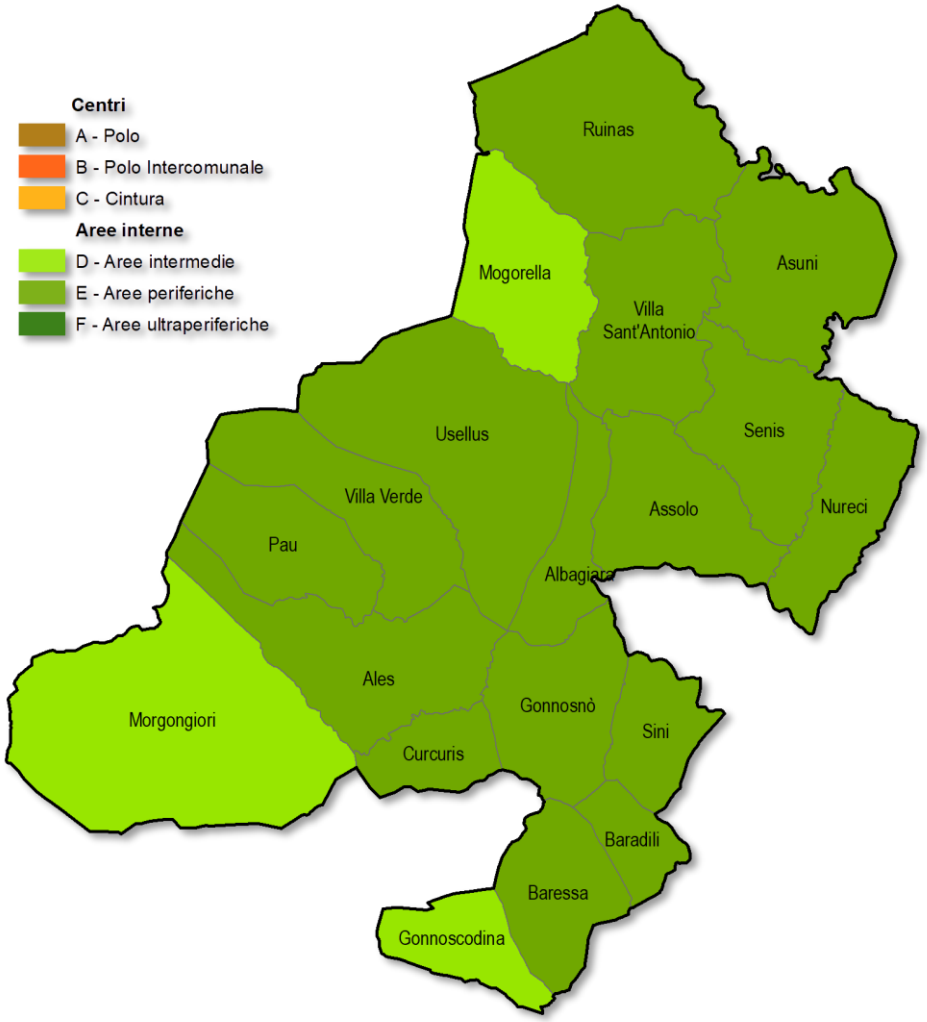


Figura 3 - *Classificazione delle aree interne*
(Fonte: Dipartimento per le Politiche di Coesione e Agenzia della Coesione Territoriale, Anno 2014-2020)

Forma Associativa

FONTE: Ns. Elaborazione su dati ISTAT 01.01.2018

FORME ASSOCIATIVE

Alta Marmilla

revisione novembre 2018

Regione

Sardegna

Città Metropolitana/Provincia

Oristano

Forma Associativa

Unione dei Comuni dell'Alta Marmilla

Nr Comuni	*Popolazione (Istat 2017)*	*Superfice (Kmq)*	*Densità Abitativa*	*Altitudine*
19	9.622	334,57	*28,76*	239

Totale forme associative				**1**
N. Unioni	N. Comunità Montane	Altre FA	Convenzioni	
1	0	0	0	

Totale comuni FA	Nr comuni FA che ricadono in AI	Popolazione totale FA	Nr comuni FA in AI sul totale dei comuni dell'AI	Pop. Comuni FA in AI sul totale della Pop. AI
20	19	9.947	100%	100%

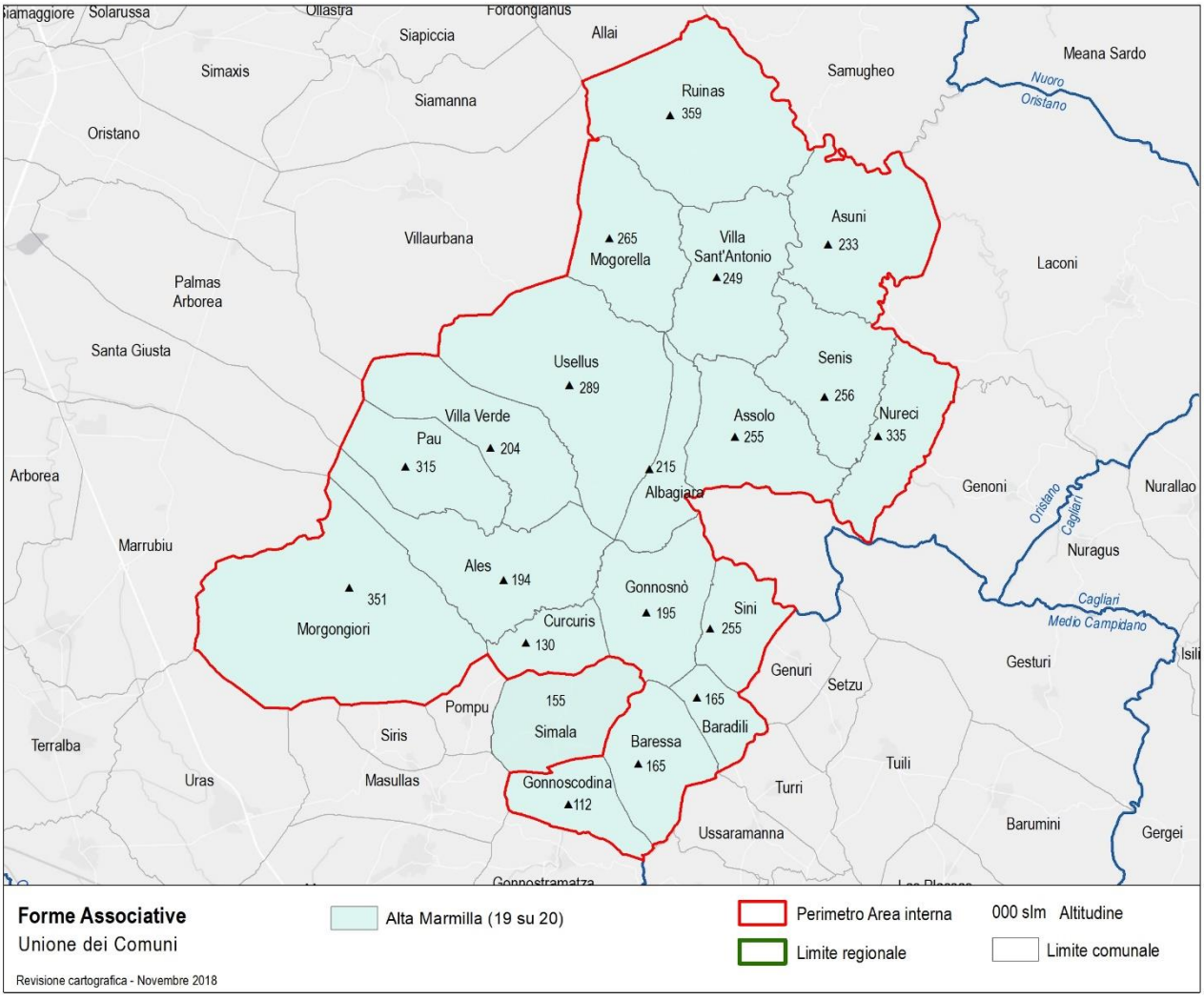


Figura 4 – *Forme Associative*

Personale comunale a tempo indeterminato

FONTE: Ns. Elaborazione su dati MEF – Ragioneria Generale dello Stato (Conto Annuale, 2016).

I dati riportati in questa sezione sul Personale sono elaborati per Categorie professionali di lavoratori e suddivisi, in base alle mansioni svolte e alle qualifiche possedute, in 4 categorie di lavoro:

Categoria A - Conoscenze di tipo operativo generale (scuola dell'obbligo) acquisibile attraverso esperienza diretta sulla mansione;

Categoria B - Buone conoscenze specialistiche (scuola dell'obbligo accompagnata da corsi di formazione specialistici) ed un grado di esperienza discreto

Categoria C - Approfondite conoscenze mono specialistiche (scuola superiore) e un grado di esperienza pluriennale, con necessità di aggiornamento

Categoria D - Elevate conoscenze plurispecialistiche (laurea breve o il diploma di laurea) ed un grado di esperienza pluriennale, con frequente necessità di aggiornamento.

Occupazione

N. Comuni Monitorati / Tot. Comuni AI (2016)	*Popolazione* (Istat 2017)	*Tot. Categorie A+B+C+D (2016)*
19 / 19	9.622	114

*Distribuzione Categoria*Aree Interne (2016)*

% Cat. A	% Cat. B	% Cat. C	% Cat. D
7,9%	16,7%	21,9%	53,5%
9	19	25	61

*Personale*1000 abitanti (2016)*: 11,8

Differenza tra 2015 e 2016*

	Cat. A	Cat. B	Cat. C	Cat. D	Tot.	Personale*1000 abitanti
Anno 2016	9	19	25	61	114	11,8
Anno 2015	9	19	28	61	117	12,2
Differenza	0	0	-3	0	-3	

**Sono stati comparati i comuni per i quali erano disponibili i dati su entrambe le annualità*

Fasce d'età

Distribuzione Fascia di età (2016)

% Cat. fino a 29 anni	% Cat. 30/39 anni	% Cat. 40/49 anni	% Cat. 50/59 anni	% Cat. 60 anni e oltre
0,0%	11,4%	30,7%	33,3%	24,6%
0	13	35	38	28

Distribuzione Fascia di Età*Categoria (2016)

	Fino a 29 anni	30/39 anni	40/49 anni	50/59 anni	60 anni e oltre	
Cat. A	0	0	1	2	6	9
Cat. B	0	0	1	11	7	19
Cat. C	0	4	10	8	3	25
Cat. D	0	9	23	17	12	61
Cat. Tot.	0	13	35	38	28	114

Titolo di studio

La categoria “Laurea” aggrega le modalità "Laurea", "Laurea breve", "Specializzazioni post-laurea/Dottorato di ricerca", "Altri titoli post laurea" previste dal MEF, Ragioneria Generale dello Stato

Distribuzione Titolo di Studio (2016)

% Scuola dell'Obbligo	% Diploma	% Laurea/Post-Laurea
17,5%	50,0%	32,5%
20	57	37

Distribuzione Titolo di Studio*Categoria (2016)

	Scuola dell'obbligo	Diploma	Laurea/Post-Laurea*	
Cat. A	7	2	0	9
Cat. B	13	6	0	19
Cat. C	0	18	7	25
Cat. D	0	31	30	61
Cat. Tot.	20	57	37	114

**Laurea/Post-Laurea: aggrega le modalità "Laurea", "Laurea breve", "Specializzazioni post-laurea/Dottorato di ricerca", "Altri titoli post laurea"*

UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

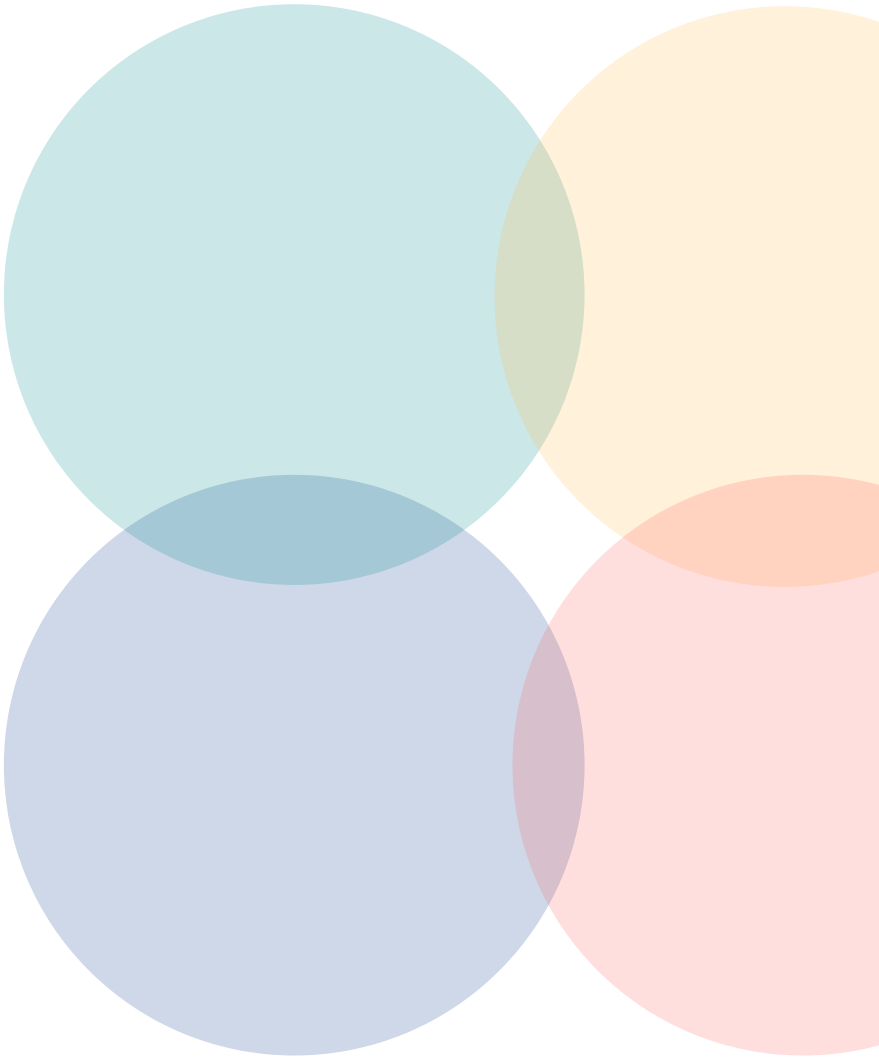
Agenzia per la Coesione Territoriale

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Funzione Pubblica

PON GOVERNANCE E CAPACITÀ ISTITUZIONALE 2014-2020

PARTE SECONDA

SISTEMA INTERCOMUNALE



FormezPA

Strategia Aree Interne

Premessa

L'area Alta Marmilla, omogenea dal punto di vista amministrativo, socio-produttivo e geografico, si estende tra due monumenti paesaggistici: l'altopiano basaltico della Giara e il massiccio vulcanico del Monte Arci famoso per gli ampi giacimenti di ossidiana, che hanno contribuito ai primi stanziamenti nell'area da parte di popolazioni preistoriche.

La criticità dell'area è legata da un lato alla carenza di servizi di trasporto pubblico e di manutenzione viaria dall'altro alla carenza di una rete commerciale e imprenditoriale. La somma di questi due fattori fa sì che vi sia una sottoutilizzazione delle potenzialità culturali che il territorio offre. Forte è il malessere demografico tanto che alcuni comuni sono considerati a "rischio scomparsa".

A fronte di tali criticità si registra un diffuso patrimonio archeologico e storico–artistico che, unito a un ambiente incontaminato e una varietà del paesaggio, possono fungere da fattori trainanti per lo sviluppo.

Lo spopolamento e l'invecchiamento di questi piccoli Comuni può, tuttavia, essere frenato da un modello di sviluppo guidato da un'amministrazione sovracomunale in grado di generare occasioni di lavoro e di nuova residenza atte a favorire lo sviluppo dell'intero territorio.

La strategia in sintesi

La strategia dell'area punta a migliorare pochi ambiti tematici, pilastri per una nuova visione dello sviluppo dell'Alta Marmilla:

1. Istruzione e formazione: s'intende promuovere un percorso formativo nuovo che strutturi la propria offerta didattica anche fuori dal presidio scolastico in un rapporto costante con gli altri centri di educazione e culturali e con le aziende del settore primario, soprattutto per le scuole primarie e secondarie di primo grado.
2. Valorizzazione degli attrattori culturali: il patrimonio culturale del territorio definito "*un museo fuori dai musei*", su cui sperimentare un sistema di gestione e valorizzazione degli attrattori culturali attraverso un processo di audience development che mette al centro il coinvolgimento dei pubblici e la diversificazione dell'offerta.
3. Sostegno all'impresa giovanile: l'accompagnamento alla costituzione d'impresa rappresenta un sostegno che se ben organizzato, se flessibile, se connesso a centri di competenza, se supportato anche finanziariamente, può immediatamente creare condizioni di sviluppo territoriale e raggiungere risultati di nuova semi residenzialità o residenzialità.
4. Specializzazione dei servizi sanitari: rafforzamento dell'inclusione e del supporto alle reti informali di cura direttamente collegato con le aziende agricole e alla creazione di un centro per la cura da disturbi del comportamento alimentare.

Per raggiungere questi risultati occorre che la strategia dell'area si colleghi anche con l'attuazione della banda larga ultraveloce, in corso di realizzazione nell'Alta Marmilla.

La governance e la scelta associativa

L'Area progetto coincide con l'Unione dei Comuni "Alta Marmilla".

La Regione, infatti, promuove politiche per le unioni di comuni, con particolare riguardo alle aree con maggiore disagio socio-economico e ai piccoli comuni, in particolare tutti i piccoli comuni della Sardegna

hanno l'obbligo di associarsi in Unione. La logica sottesa è che ad un livello di scala maggiore si possano realizzare le strategie di ambito che siano collegate alla programmazione regionale.

È così cresciuta nell'area l'idea della necessità di passare a un governo sovra comunale, al livello del quale organizzare le politiche di erogazione di funzioni e servizi di competenza comunale così come quelle di sviluppo del territorio.

L'Unione dei Comuni Alta Marmilla gestisce in forma associata una pluralità di servizi ed ha attivato il processo associativo delle funzioni: Catasto, Protezione civile, Mensa scolastica, SUAPE, CUC, Gestione Piano Investimenti Produttivi sovracomunale, Rilascio Pareri Paesaggistici.

Nel prosieguo dell'attuazione della strategia sarà sempre maggiore la necessità sia di integrare tra loro banche dati e sia di potenziare il ruolo di governance, pertanto l'Unione dei Comuni si sta dotando di una speciale piattaforma informatica per consentire la gestione del servizio ICT dei comuni associati.

Il contesto

- 19 comuni
- L'area ricade interamente in una provincia
- È caratterizzata da collina interna con un'altitudine media di 239 m s.l.m.
- Non presenta nuclei urbani con una popolazione superiore a 10.000 abitanti

Soluzione associativa adottata

- Unione di comuni esistente
- È un'evoluzione di soluzione già presente nell'area

Funzioni/Servizi in gestione associata [1]

- Organizzazione generale dell'amministrazione
- Catasto
- Servizio urbanistico - Paesaggio
- Protezione civile
- Edilizia scolastica

[1] Le aree hanno associato in alcuni casi intere funzioni, in altri l'esercizio associato concerne "segmenti di funzione" ovvero servizi, comunque, riconducibili ad una delle funzioni fondamentali dei Comuni, definite dall'art.19, comma 1, del DL 95/2012 convertito in Legge 135\2012

Il Documento è stato realizzato nell'ambito del Progetto *La Strategia Nazionale delle Aree interne e i suoi assetti istituzionali.*
Il presente documento è soggetto a revisioni ed aggiornamento dati

Elaborazioni dei dati e Analisi *a cura di* Formez PA

Fonti:
Dipartimento della Funzione Pubblica - Agenzia della Coesione Territoriale
MEF – Ministero dell'Economia e Finanza
ISTAT Istituto Statistico